

Fame di lavoro: in 492 per 8 posti al cimitero

Boom di candidati per un contratto da operatore al camposanto: molti neo 18enni. In 3.174 in attesa per il concorso dei vigili

EMERGENZA OCCUPAZIONE

Sono i numeri la cartina di tornasole della grande “fame” di lavoro che attraversa Salerno e la sua provincia. I dati delle domande ai concorsi pubblici sono la prova del nove. Alla selezione per l’assunzione a tempo indeterminato di otto operatori cimiteriali, infatti, hanno partecipato e sono stati convocati per la prova attitudinale ben 492 candidati per un impiego che, fuori da ogni ipocrisia, per quanto dignitosissimo non è certo il mestiere che si sogna di fare da bambini. Nell’elenco delle convocazioni diramate dalla multi-utility cui è stata affidata la gestione della struttura comunale di Brignano, infatti, i candidati più giovani sono del 2005, quindi appena maggiorenni; i più anziani sono alla soglia dei 63 anni, in mezzo tutte le fasce d’età e 18 donne in lizza.

Numeri spropositati rispetto ai posti a disposizione che si sono registrati anche nel caso del “concorso” per l’assunzione a tempo indeterminato, in questo caso part time, di 45 nuove unità da inserire nel corpo della polizia municipale: per questa procedura - che, salvo colpi di scena, vedrà il suo start a metà gennaio - si sono presentati in 3.174, un numero dieci volte superiore rispetto posti messi a disposizione. Nel caso del concorso per i nuovi innesti nella polizia locale, la gran quantità di pretendenti ai posti a disposizione dovrà superare una preselezione proprio per potere avere una prima scrematura. Nel secondo caso, invece, le convocazioni per la prova attitudinale per la carica degli oltre 400 aspiranti operatori cimiteriali si terrà a partire dalle 9.30 di oggi per la prima convocazione, poi ci sarà un secondo blocco alle 11.30, alle 13.30 e alle 15.30. Il 20 dicembre, invece, i candidati dovranno sostenere il colloquio tecnico - motivazionale. Una volta scelti, gli otto nuovi operatori del cimitero di Salerno sottoscriveranno il contratto di lavoro, dopo essere stati sottoposti alle visite mediche di idoneità fisica allo svolgimento del lavoro, entro la fine di quest’anno e dovranno garantire l’avvio dell’attività lavorativa alle dipendenze della società Sistemi Salerno - Servizi Utility, società partecipata dal Comune che ha in affidamento la gestione del Cimitero di Brignano, a partire dal 2 gennaio del nuovo anno. Per il concorso per i nuovi vigili urbani, invece, la prova pre selettiva si terrà - salvo imprevisti - il prossimo 14 gennaio

al teatro Augusteo e, successivamente saranno comunicate le date per le altre prove.

Insomma, tanti candidati per 53 “posti fissi” nella pubblica amministrazione, probabilmente l’elemento che più di ogni altro rende questi concorsi indetti negli ultimi mesi così attrattivi. Oltre il fatto che, come è evidente, gli Enti pubblici, soprattutto al Sud e nel Salernitano sono gli unici a creare occupazione a tempo indeterminato. In un mercato del lavoro completamente bloccato, nonostante i ritardi e le difficoltà, le uniche opportunità di occupazione, negli ultimi anni, sono arrivate soltanto dalla Pa: il concorso della Regione Campania, prima e i vari concorsi che Palazzo di Città sta bandendo per tentare di tamponare l’emergenza (ormai cronica) legata alla mancanza di personale. Anzi, i concorsi che il Comune dovrà indire ancora nei prossimi mesi potrebbero non bastare a coprire completamente la pianta organica di Palazzo di Città. Mancanza di personale che porta, di conseguenza, all’esternalizzazione di alcuni servizi, come nel caso, ad esempio dell’illuminazione pubblica.

Eleonora Tedesco

riproduzione riservata



Il cimitero di Salerno